GOVERNO: SI RAFFORZA IPOTESI D'ERAMO SOTTOSEGRETARIO, NOME IN LISTA SALVINI, SPERA SIGISMONDI

25 Ottobre 2022



L'AQUILA – Si rafforza l'ipotesi della nomina dell'aquilano Luigi D'Eramo, a sottosegretario di Stato.

Come anticipato da Abruzzoweb, e confermato ora da testate nazionali, come ad esempio La Repubblica, il nome del segretario regionale della Lega, ex deputato non rieletto alle ultime elezioni del 25 settembre, sarebbe tra quelli messi sul tavolo dal leader Matteo Salvini oggi vicepremier e con delega alle Infrastrutture.

Tra i cosiddetti esterni, ovvero tra i fedelissimi non rieletti, gli altri due nomi che circolano è quello di Giacomo Francesco Saccomando commissario della Lega in Calabria, e la la napoletana Giuseppina Castiello, già sottosegretario al Ministero per il Sud nel primo governo di Giuseppe Conte.

Dati per certi, tra i parlamentari eletti, Nicola Molteni al Viminale ed Edoardo Rixi alle infrastrutture, a fianco dunque di Salvini.

Il 46enne D'Eramo, deputato uscente, ha mancato per poco la rielezione, con la Lega che in Abruzzo ha preso l'8,3% al Senato e l'8,1% alla Camera, ed riuscita ad eleggere alla Camera il solo senatore uscente Alberto Bagnai, economista toscano. Resta pur tuttavia D'Eramo un fedelissimo di Salvini, che ha esigenza tra le altre cose di dare un ruolo importante al coordinatore in una regione in cui la Lega è stata determinante nella vittoria delle regionali del 2019, e che deve recuperare terreno, senza cambi della guardia in vista, nonostante i dissidi interni, alle regionali della primavera del 2024, rispetto alle politiche del 25 settembre, in cui la Lega ha preso intorno all'8%. Salvini inoltre sarebbe grato a D'Eramo di non aver creato problemi nell'accettare la meno sicura candidatura al proporzionale della Camera invece del collegio sicuro dell'uninominale alla camera, andato a Bagnai, responsabile economico del partita. Tra le altre cose anche Bagnai punta ad un posto di governo, addirittura da vice ministro.

Come riferito da questa testata, potrebbe ambire al ruolo di sottosegretario tra gli abruzzesi anche Etel Sigismondi, eletto

senatore con Fratelli d’Italia, di cui è segretario regionale, tenuto conto che la presidente del Consiglio Giorgia Meloni, è stata eletta deputata proprio nel collegio L’Aquila Teramo, e dovrà in qualche modo avere un occhio di riguardo per l’Abruzzo che anche a questo giro non avrà nessun ministro. In tal senso c’è già il pressing da parte del sindaco dell’Aquila Pierluigi Biondi e del presidente della Regione, Marco Marsilio, entrambi e amici personali in virtù della lunga militanza comune in Fdi, con Giorgia Meloni. Sigismondi è stato fino pochi giorni fa segretario particolare di Marsilio, segretario particolare del Presidente della Regione Marco Marsilio, ed è marito dell’assessore comunale dell’Aquila Ersilia Lancia.

Nel ballottaggio per un posto da sottogoverno, Sigismondi è favorito, per anzianità di militanza in Fdi, rispetto al neosenatore Guido Liris, assessore regionale al Bilancio e Personale, entrato nel partito, da Forza Italia, poco prima delle elezioni regionali del 2019.

Nel governo di Mario Draghi i sottosegretari sono stati 39, nel secondo governo di Giuseppe Conte, 35. Con un0 stipendio pari a quello dei parlamentare di circa 10mila euro, se il prescelto è senatore o deputato, di 10.600 euro se invece è un esterno.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli